



Prot.0541/33/SG.34-Ton

Roma, 1 febbraio 2018

Al Ministero dell'Interno
Segreteria del Dipartimento della P.S.
Ufficio per le Relazioni Sindacali
R O M A

Oggetto: Procedure mobilità ordinaria personale ruolo Sovrintendenti, Assistenti e Agenti. Criteri sconosciuti

Questa O.S. deve necessariamente richiedere taluni chiarimenti in merito all'interpretazione della circolare n. 333/D/121.M.4/2017 del 15 gennaio u.s., atteso che anche da una lettura approfondita emergono diversi dubbi e perplessità - rappresentate altresì da numerosi colleghi - circa la reale portata dei criteri utilizzati per la mobilità del personale.

In tal senso corre l'obbligo di chiarire, innanzitutto, se il richiamo alle more dell'attuazione dell'altra circolare 333-A/9807.E.1/3368-2012 del 14 maggio 2012 significhi che la stessa ad oggi non sia ancora vigente ed effettiva. Ebbene, in ipotesi di sua diretta applicazione si domanda quale sia la compatibilità rispetto ai criteri dettati dall'attuale circolare in oggetto.

Ancora, non risulta di agevole comprensione se i criteri indicati a pagina 5 e suddivisi in **a) trasferimenti per provincia diversa** e **b) trasferimenti sede per sede** comportino la contemporanea presenza di due distinte graduatorie, che tra l'altro genererebbe seri problemi di compatibilità fra le posizioni dei colleghi che aspirano alla stessa sede , poiché non viene adottato alcun criterio risolutivo sul punto.

Inoltre, nulla viene previsto sull'anzianità effettivamente maturata per i colleghi aggregati o trasferiti ai sensi della legge 104, che potrebbero interrompere la permanenza in sede per diverse ragioni legate all'interruzione dell'assistenza. Tale problematica è avvalorata dall'assenza nel sistema della possibilità di inserire l'anzianità maturata ai



SEGRETERIA GENERALE

Via Cavour, 256 - 00184 R o m a
Tel. 06 4620051 - Fax 06 47823150
sap-nazionale.org
nazionale@sap-nazionale.org

sensi della sopra citata normativa, di tal che ne deriva la mancata (inspiegabile) considerazione da parte dell'Amministrazione su un aspetto di primaria importanza.

Si chiede, poi, se i gravi motivi di cui al comma 4 art. 55 DPR 335/82 dovranno essere concretamente motivati e in che modalità, atteso che nessuna previsione in ordine alla documentazione risulta disposta.

Infine, si domanda quali saranno i criteri (se previsti) da adottare in ordine alle specialità o per essere trasferiti presso particolari uffici, come gli Ispettorati o la DIA, atteso che alcun riferimento alla professionalità è previsto nella circolare e il sistema non consente inserimenti su tali profili.

In attesa che Codesto Ufficio risponda celermente per iscritto ai quesiti proposti nell'interesse dei colleghi e della trasparenza dell'azione amministrativa, si inviano i più cordiali saluti.

IL SEGRETARIO GENERALE
Gianni Tonelli